

# Superbonus 110%, al momento si è rivelato un'occasione perduta



**BRESCIA.** Partita ufficialmente il 1 luglio 2020, ma completa

dell'indispensabile normativa di dettaglio solo dal mese di ottobre, una delle più generose agevolazioni fiscali concesse dal legislatore italiano non ha sinora dimostrato una risposta all'altezza delle attese.

Un bonus edilizio che permette, tramite lo sconto in fattura o la cessione del credito, di effettuare lavori di valorizzazione energetica o di messa in sicurezza antisismica praticamente a costo zero rappresenta un "unicum" nel panorama fiscale italiano e dovrebbe comportare la corsa all'accaparramento dei relativi benefici. Invece l'Enea (l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) chiamata a sovrintendere all'intero processo, segnala per il 2020 la presentazione di circa duecento pratiche, il che, in un Paese di proprietari di immobili, è ben poca cosa.

Va detto che le asseverazioni tecniche richieste sono estremamente stringenti (eventuali abusi edilizi impediscono la fruizione del

bonus), per cui solo un quinto dei sopralluoghi si conclude con la prosecuzione della pratica. L'entusiasmo del contribuente per l'agevolazione spesso si spegne e sfocia nel ripiego verso i tradizionali e meno complessi bonus edilizi (bonus ristrutturazioni e bonus facciate). In secondo luogo non è facile di questi tempi che un'impresa edile accetti di effettuare un intervento che nell'immediato sarebbe a titolo gratuito; anche la possibilità di cessione del credito offerta dalla legge (banche e finanziarie si sono già attrezzate allo scopo) non permette di monetizzare appieno il credito d'imposta maturato, che verrebbe acquistato ad un prezzo inferiore al suo valore nominale. D'altra parte un generalizzato ricorso al bonus comporterebbe, oltre ad innegabili benefici ambientali e di sicurezza, un pesante onere per le casse erariali, in termini di mancati introiti; non è quindi da escludere che il suo scarso successo sia accolto con sollievo da chi esamina la questione da una prospettiva meramente burocratica. //